

Largo consumo, a febbraio prezzi invariati in città

Leggeri aumenti per bevande alcoliche e servizi per la casa, in calo invece i valori per i settori comunicazioni e trasporti

Tute blu, a febbraio 146 licenziamenti nella Bergamasca

A febbraio, in Lombardia si sono registrati 822 licenziamenti in ambito metalmeccanico, 120 esuberanti in meno rispetto al 2013 (942), appena 12 in meno rispetto al 2012, quando furono 834 i lavoratori che persero la propria occupazione. Sebbene ci sia una certa diminuzione, il dato generale resta comunque allarmante, considerato che nei primi due mesi dell'anno si sono persi già 1.484 posti di lavoro. Anche in questo caso, l'emorragia occupazionale sta lievemente contenendosi rispetto all'anno precedente (300 lavoratori tagliati in meno), quando nel bimestre gennaio-febbraio furono allontanate 1.776 tute blu, 1.663 nei primi due mesi del 2012.

Le cifre – come sottolinea la Fiom Lombardia – si riferiscono alle medie e grandi imprese operanti nel settore metalmeccanico, che possono dunque usufruire di ammortizzatori sociali, mentre dal computo complessivo sono esenti le piccole imprese, gli artigiani, le ditte individuali o a conduzione familiare con pochi addetti.

Il comprensorio più colpito a livello di licenziamenti è stato

il milanese con 252 esuberi: nel 2013 furono 174. Il segno più lo ritroviamo anche a Lodi (31 licenziamenti), Cremona (13), Brescia (98) e Varese (47). Negli altri territori a prevalere è il segno meno, magra consolazione, visto che comunque si registrano perdite pesanti nella Bergamasca (146 licenziamenti a fronte dei 272 del 2013 e dei 114 del 2012), nel Pavese (56) e nella Brianza (86, -44 il saldo nel raffronto sul 2012).

“In definitiva i dati certificano l'assenza di ripresa in Lombardia – ribadisce Mirco Rota, segretario generale della Fiom Lombardia -. I contratti di solidarietà rappresentano a questo punto una necessità ineludibile per le imprese che non si rassegnano a chiudere i battenti. Se i contratti di solidarietà rimarranno lettera morta, la situazione non potrà che aggravarsi. Ancora una volta lanciamo un appello affinché si renda operativa la legge approvata il 18 dicembre del 2013 con il contributo di tutte le forze regionali. Attardarsi ancora nell'approvazione della legge a sostegno dei contratti di solidarietà, significherebbe aumentare le sofferenze per le imprese e condannare altri lavoratori all'esodo forzato dal mondo del lavoro – precisa Rota -. E' difficile poi pensare di poter risolvere la crisi senza specifici piani di investimento da parte degli imprenditori, che sono chiamati a fare la loro parte nello sviluppo di nuove produzioni, per dare la scossa alle aziende che non riescono a intravedere la fine del tunnel della recessione e ad oggi non riescono a intravedere un futuro” conclude il segretario dei metalmeccanici.

Vendite a domicilio, il 2013 chiude in crescita

Le aziende associate Univendita registrano un incremento del 3,5% del fatturato. In aumento anche la forza vendita. Il

presidente Sinatra: «Cresciamo sostenendo l'economia in anni difficili»

Schilpario, lo sfogo degli operatori turistici: «Schiacciati tra maltempo e nuovi oneri»

L'Ascom risponde all'esigenza – emersa nel corso della giornata di mobilitazione nazionale a Roma – di potenziare la presenza nel territorio e di manifestare la sua vicinanza agli imprenditori in tutti gli aspetti che la gestione di una pmi comporta. La scorsa settimana il vicedirettore dell'Associazione, Oscar Fusini, e il responsabile dell'Area Sicurezza e Sistemi Gestionali, Andrea Comotti, hanno organizzato, di concerto con i vertici dell'Ats-Associazione Turistica Schilpario, un incontro con gli imprenditori del comune scalvino. L'appuntamento ha rappresentato un'importante occasione di confronto con tutti gli operatori commerciali e turistici alle prese con una stagione segnata dal maltempo e dalla chiusura delle strade che ha isolato l'intera Valle. «In pochi giorni, a causa anche dei messaggi fuorvianti apparsi sulla stampa locale, abbiamo ricevuto disdette di prenotazioni di oltre 20 gruppi che da sempre soggiornano una settimana a Schilpario – spiega Claudio Agoni, referente dei commercianti e consigliere dell'Ats, associazione che da due anni rappresenta il 90% delle imprese del comune scalvino -. I danni sono stati davvero ingenti e a rendere tutto ancora più difficile e complicato sono arrivati nuovi oneri burocratici ed altre tasse da versare». L'incontro si è infatti

concentrato sul nuovo obbligo di introduzione del Pos, che scatterà alla fine di giugno, e sulla nuova imposta unica comunale – Icu che da quest'anno integra Imu, Tari e Tasi. Sono stati inoltre ribaditi gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e autocontrollo alimentare alla luce delle più recenti normative cui Ascom risponde da sempre con corsi di formazione e aggiornamento organizzati nella sede di via Borgo Palazzo e nelle delegazioni.

Fortis: «Altro che declino, siamo il Paese più virtuoso d'Europa»

L'economista, vice-presidente della Fondazione Edison, ha incontrato gli imprenditori bergamaschi per ribadire, dati alla mano, la forza della manifattura e la sostanziale tenuta dei conti. Ue permettendo

Disturbi del sonno, la "Pallium" apre una clinica a Dubai

La cooperativa di Castelli Calepio entro la fine dell'anno aprirà una clinica specializzata nella diagnosi dei disturbi del sonno. La prima missione esplorativa con Confcooperative

L'impresa familiare a un bivio

Minichilli (Aidaf): «Piccolo è bello mostra oggi evidenti limiti. è arrivato il momento di potenziare la presenza su nuovi mercati e accrescere le dimensioni attraverso le acquisizioni». «I punti di forza? Il coinvolgimento della proprietà ed il legame più stretto con i dipendenti»

Parte da Lovere la rivoluzione dell'ombrello

Si chiama "Eccentrella" il nuovo parapigioggia ideato da Diego Parisi e brevettato anche negli Usa. «Con l'asta spostata rispetto al centro della copertura ci si protegge in maniera completa». Il prodotto, che sarà lanciato a Milano, si può già acquistare via Internet

Scaglia: «Troppi ostacoli al futuro dei giovani»

Il presidente della Scaglia Indeva di Brembilla: «Tanti ragazzi hanno buone idee, ma grosse difficoltà a realizzarle. Bisogna aprire loro la strada, ecco perché servono riforme». «Inutile piangersi addosso per la crisi. Il punto è che abbiamo vissuto al di sopra delle nostre possibilità e ora ne dobbiamo sopportare le conseguenze. Cerchiamo almeno di tenere in piedi l'esistente»

Il monito del rettore, «siamo malati di presente»

«Siamo più follower, per dirla con il linguaggio dei social network, che leader» ha evidenziato il rettore Stefano Paleari all'inaugurazione dell'Anno accademico. «La nostra vita è totalmente immersa nella contemporaneità. In una società di questo tipo è più difficile prevedere le tendenze di lungo periodo»